

## INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i> . . . . .	v
<i>Notizie sugli Autori</i> . . . . .	ix

### PARTE I

#### VERSO LA RIFORMA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

##### 1.

#### LE RAGIONI DI UNA DISCIPLINA NAZIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

di BERNARDO GIORGIO MATTARELLA

1. Introduzione . . . . .	3
2. Servizi locali e disciplina nazionale . . . . .	4
2.1. Le ragioni dell'autonomia . . . . .	4
2.2. Le ragioni della limitazione dell'autonomia . . . . .	5
2.3. L'assetto delle competenze normative . . . . .	8
3. I contenuti della disciplina . . . . .	10
3.1. L'individuazione dei servizi . . . . .	10
3.2. La nozione di servizio pubblico . . . . .	12
3.3. L'organizzazione dei servizi . . . . .	14
3.4. Disciplina generale e discipline speciali . . . . .	16

##### 2.

#### L'EVOLUZIONE DELLE NORME E DELLE IPOTESI DI RIFORMA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

di GIUSEPPE CAIA

1. I servizi pubblici nella legge di riforma delle autonomie locali (1990) . . . . .	17
2. I principi della materia: la tipicità delle forme di gestione dei servizi pubblici locali . . . . .	19
3. ( <i>Segue</i> ) La ponderazione nella scelta della forma di gestione dei servizi pubblici locali . . . . .	19
4. ( <i>Segue</i> ) I caratteri delle forme di gestione dei servizi pubblici locali . . . . .	20
5. Le novità introdotte nel 1999 a livello eurounitario . . . . .	23
6. Le continue modificazioni (ed impostazioni) delle norme sui servizi pubblici locali negli anni 2000-2012 . . . . .	24

7.	L'avvio della stabilizzazione normativa nelle misure urgenti per la crescita del Paese (dall'autunno del 2012) . . . . .	25
8.	Verso il riordino dei servizi pubblici locali: la spinta delle nuove previsioni europee e delle riforme nazionali . . . . .	27
9.	L'arresto della Corte costituzionale e la necessità di riprendere un nuovo percorso . . . . .	30
10.	Il PNRR e la legge delega che ha portato al d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 . . . . .	31

## 3.

### L'OBIETTIVO DEL PNRR, LA LEGGE DELEGA E LE FASI DI ATTUAZIONE DELLA DELEGA

di ROBERTO CHIEPPA

1.	La legge annuale per il mercato e la concorrenza nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) . . . . .	36
2.	L'obiettivo del PNRR in materia di servizi pubblici locali . . . . .	38
3.	Il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza e la legge delega in materia di servizi pubblici locali (art. 8 l. n. 118/2022) . . . . .	40
4.	Il gruppo di lavoro istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la proposta di riforma . . . . .	42
5.	Lo schema di decreto legislativo approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022 e la fase di acquisizione e valutazione dei pareri e delle intese . . . . .	44
6.	L'approvazione in via definitiva del decreto attuativo (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201) . . . . .	48

## PARTE II

### COMMENTO AL D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201 RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

## 1.

## OGGETTO

di GINO SCACCIA

1.	Premessa. La <i>ratio</i> del riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica . . . . .	54
2.	L'oggetto della disciplina: la definizione di servizio pubblico locale di interesse economico generale . . . . .	57
3.	I principi informativi della materia . . . . .	60
4.	I titoli di competenza esclusiva dello Stato: la tutela della concorrenza e l'individuazione delle funzioni fondamentali di indirizzo, controllo e regolazione degli enti locali in materia . . . . .	63
5.	Le norme del decreto come limite alla potestà legislativa delle Regioni ad autonomia speciale . . . . .	67

## 2.

**DEFINIZIONI**

di FRANCESCA PILEGGI

1.	Premessa . . . . .	70
2.	I soggetti: gli enti locali e gli enti competenti (lett. <i>a e b</i> ) . . . . .	71
3.	I servizi: i servizi di interesse economico generale di livello locale e i servizi a rete (lett. <i>c e d</i> ) . . . . .	73
3.1.	I servizi di interesse economico generale di livello locale o servizi pubblici locali di rilevanza economica . . . . .	73
3.2.	I servizi di interesse economico generale di livello locale a rete o servizi pubblici locali a rete . . . . .	76
4.	I diritti esclusivi e speciali (lett. <i>e ed f</i> ) . . . . .	77
5.	Gli aspetti economici (lett. <i>g b</i> ) ed <i>i</i> ) . . . . .	79

## 3.

**PRINCIPI GENERALI DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

di SERENA SILEONI

1.	Il sistema dei principi inerenti i servizi pubblici locali di rilevanza economica . . . . .	81
2.	La distinzione coi principi europei . . . . .	83
3.	Ambito di riferimento . . . . .	85
4.	I principi tradizionali dell'agire amministrativo . . . . .	86
4.1.	Sussidiarietà . . . . .	86
4.2.	Proporzionalità . . . . .	88
4.3.	Concorrenza . . . . .	91
4.4.	Efficienza e efficacia . . . . .	93
5.	I principi più recenti: sviluppo sostenibile e promozione di investimenti in innovazione tecnologica . . . . .	94
6.	Trasparenza e partecipazione . . . . .	95
6.1.	Trasparenza . . . . .	95
6.2.	Partecipazione . . . . .	97

## 4.

**I RAPPORTI TRA DISCIPLINA GENERALE E DI SETTORE  
DEI SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE  
PRESTATI A LIVELLO LOCALE**

di DARIO SIMEOLI

1.	I servizi di interesse economico generale tra disciplina generale e di settore . . . . .	99
2.	La legge delega e l'opzione (inutilizzata) del Testo unico . . . . .	100
3.	Sistema pluralistico delle fonti e risoluzione delle antinomie . . . . .	101
3.1.	Clausole di prevalenza, di integrazione e norme di salvaguardia . . . . .	103
3.2.	Rapida ricognizione dei rapporti di integrazione, prevalenza e salvaguardia . . . . .	104
4.	Altri criteri di coordinamento con le discipline di settore: 'esclusione' e 'combinazione' . . . . .	106
5.	L'impatto del decreto sui contratti di servizio in corso . . . . .	107

## 5.

**MECCANISMI DI INCENTIVAZIONE DELLE AGGREGAZIONI**

di CLAUDIO SGARAGLIA

1.	Il criterio di delega sull'organizzazione territoriale dei servizi . . . . .	112
2.	La gestione integrata nelle città metropolitane . . . . .	112
3.	La riorganizzazione di ambiti e bacini di riferimento . . . . .	113
4.	Il decreto ministeriale sulle misure incentivanti per gli enti locali . . . . .	115
5.	Il ruolo delle province . . . . .	117
6.	Il rapporto con la normativa previgente . . . . .	118
7.	La relazione semestrale di Arera sul settore dei rifiuti . . . . .	125

## 6.

**DISTINZIONE TRA FUNZIONI DI REGOLAZIONE  
E GESTIONE NELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEGLI ENTI LOCALI.  
INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ**

di MARCO DUGATO

1.	Regolazione e gestione dei servizi pubblici locali: un rapporto mutevole e difficile . . . . .	128
2.	Servizi « a rete » e principio di separazione tra funzioni di regolazione e gestione: il conflitto di interessi funzionale . . . . .	131
3.	Incompatibilità tra funzioni e inconferebilità degli incarichi: il conflitto di interessi personale . . . . .	136

## 7.

**COMPETENZE DELLE AUTORITÀ DI REGOLAZIONE  
NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RETE**

di GIULIO NAPOLITANO

1.	Inquadramento e ambito di applicazione . . . . .	141
2.	La regolazione economica . . . . .	143
3.	La regolazione contrattuale . . . . .	145
4.	La richiesta di parere sulla suddivisione in lotti degli affidamenti . . . . .	149

## 8.

**COMPETENZE REGOLATORIE  
NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI NON A RETE**

di GIULIO NAPOLITANO

1.	La supplenza ministeriale . . . . .	151
----	-------------------------------------	-----

## 9.

**MISURE DI COORDINAMENTO IN MATERIA  
DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

di CARLA COLELLI e MATTIA CHERUBINI

1.	Il “coordinamento amministrativo” in tema di servizi pubblici locali . . . . .	154
----	--	-----

2.	Le funzioni informative e di assistenza assegnate alle Province . . . . .	156
3.	Il ruolo delle Regioni prima e dopo il Testo unico . . . . .	156
4.	Agenzie di regolazione e protocolli . . . . .	158
5.	L'industrializzazione dei SPL . . . . .	161
6.	La competenza regionale in materia di coordinamento della finanza pubblica . . . . .	162

## 10.

**PERIMETRO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE  
E PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ**

di ALFREDO MOLITERNI

1.	Il perimetro “mobile” del servizio pubblico locale e gli spazi di autonomia politica dell'ente . . . . .	166
2.	Principio di sussidiarietà orizzontale e servizi pubblici locali . . . . .	169
3.	La valutazione per l'istituzione del servizio pubblico: la centralità dell'individuazione dei bisogni della collettività . . . . .	174
4.	Il procedimento per l'istituzione del servizio pubblico: la centralità dell'istruttoria “comparativa” e i limiti alla partecipazione . . . . .	176
5.	La dimensione “dinamica” del servizio pubblico locale tra autonomia politica, concorrenza e principio di sussidiarietà . . . . .	179

## 11.

**PROMOZIONE E SOSTEGNO DEGLI UTENTI**

di SERENA SILEONI

1.	L'amministrazione agevolatrice e l'uso proporzionato delle forme di sostegno agli utenti . . . . .	181
2.	La compatibilità con la disciplina sugli aiuti di Stato . . . . .	183
3.	Parità di trattamento e non discriminazione . . . . .	185
4.	I vantaggi economici nella prospettiva della concorrenza . . . . .	188

## 12.

**OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO  
PER GLI OPERATORI SUL MERCATO**

di GIULIANO FONDERICO

1.	Il servizio pubblico e gli obblighi che lo compongono . . . . .	191
2.	Gli « obblighi di servizio pubblico » nel diritto UE . . . . .	193
3.	Gli obblighi di servizio pubblico nel d.lgs. n. 201/2022 . . . . .	197
4.	Le condizioni di applicazione . . . . .	199
5.	Le compensazioni economiche . . . . .	202

## 13.

**LIMITAZIONI NELLA ISTITUZIONE E NEL MANTENIMENTO  
DI DIRITTI SPECIALI O ESCLUSIVI**

di GIULIANO FONDERICO

1.	La disciplina delle attività oggetto del servizio pubblico . . . . .	205
----	--	-----

2.	Le condizioni di formazione dei “monopoli comunali” . . . . .	206
3.	Le norme di “liberalizzazione” sino alla legge “concorrenza” n. 118/2022 . . . . .	208
4.	La nozione di “diritti speciali o esclusivi” nel diritto UE . . . . .	211
5.	La nozione di “diritti speciali o esclusivi” nel d.lgs. n. 201/2022 . . . . .	215
6.	Le vicende delle privative e delle riserve di attività in senso formale . . . . .	217
7.	La disciplina dell’attribuzione di “diritti esclusivi o speciali”: l’ambito di applicazione . . . . .	219
8.	( <i>Segue</i> ) I criteri per l’attribuzione . . . . .	220
9.	( <i>Segue</i> ) Le procedure . . . . .	222
10.	Implicazioni e prospettive applicative della disciplina . . . . .	224

## 14.

### SCELTA DELLA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

di MARCELLO CLARICH e ALFREDO MOLITERNI

1.	Disciplina dei servizi pubblici locali e scelta delle modalità di gestione: profili preliminari . . . . .	228
2.	Dalla centralità della gestione diretta nel contesto della municipalizzazione alla pluralità di forme gestionali negli anni Novanta . . . . .	230
3.	Le tormentate vicende della disciplina sulle modalità di gestione negli anni duemila . . . . .	232
4.	Le forme di gestione consentite dall’art. 14 . . . . .	237
	4.1. Affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica . . . . .	238
	4.2. Affidamento a società mista . . . . .	240
	4.3. Affidamento a società <i>in house</i> . . . . .	241
	4.4. Affidamento in economia e mediante azienda speciale . . . . .	245
5.	La proceduralizzazione della scelta sulle modalità di gestione . . . . .	247
6.	Conclusioni . . . . .	249

## 15.

### AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA

di ALFREDO MOLITERNI

1.	La gestione mediante soggetti privati nell’evoluzione del sistema dei servizi pubblici locali . . . . .	251
2.	La tradizionale dimensione organizzativa della concessione di pubblico servizio e il rapporto con la riserva di attività economiche . . . . .	253
3.	Il diritto europeo e la trasformazione dello strumento concessorio: le differenze dall’appalto . . . . .	256
4.	Le rinnovate ragioni del <i>favor</i> per la concessione di servizi e i limitati spazi per il ricorso all’appalto . . . . .	260
5.	Il regime giuridico dei rapporti negoziali incidenti su servizi pubblici (e il problema del riparto di giurisdizione) . . . . .	264

## 16.

**AFFIDAMENTO A SOCIETÀ MISTA**

di HARALD BONURA

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | L'affidamento del servizio d'interesse economico generale di livello locale: una questione "sussidiaria" . . . . .  | 269 |
| 2. | Le possibili forme di affidamento, l'opzione dell'esternalizzazione e gli effetti conformativi sul modello societario . . . . .                                       | 271 |
| 3. | La compartecipazione di soggetti di diritto pubblico e di diritto privato al capitale di società nel TUSPP: un modello tendenzialmente esclusivo? . . . . .           | 273 |
| 4. | L'affidamento di servizi pubblici locali a società mista nel d.lgs. 201/2022 . . . . .  | 279 |
| 5. | La cessione, totale o parziale, delle partecipazioni detenute da un ente locale in una società mista e gli effetti sul contratto: una questione controversa . . . . . | 281 |

## 17.

**L'AFFIDAMENTO *IN HOUSE* DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

di GUERINO FARES e VINCENZO LOPILATO

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | La collocazione topografica della disciplina sugli affidamenti <i>in house</i> . . . . .                            | 284 |
| 2. | <i>L'in house providing</i> : origini storiche ed evoluzione dell'istituto . . . . .                                | 291 |
| 3. | Il mancato ricorso al mercato: presupposti e contenuti dell'obbligo di motivazione . . . . .                        | 304 |
| 4. | La stipula del contratto di servizio e la previsione del piano economico-finanziario per i servizi a rete . . . . . | 309 |
| 5. | L'obbligo di razionalizzazione periodica degli affidamenti diretti . . . . .  | 313 |

## 18.

**RAPPORTI DI PARTENARIATO CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

di MARGHERITA CROCE

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Caratteristiche generali della disposizione . . . . .  | 317 |
| 2. | Il primo comma: i principi . . . . .   | 318 |
|    | 2.1. Il rinvio normativo al Codice del terzo settore . . . . .   | 320 |
|    | 2.2. ( <i>Segue</i> ) L'estensione dei partenariati con gli ETS alle attività riconducibili « al servizio pubblico locale di rilevanza economica » . . . . . | 324 |
| 3. | Il secondo comma: l'obbligo di motivazione . . . . .   | 326 |
| 4. | Il comma 3: il delicato profilo della non onerosità dei rapporti partenariali . . . . .  | 327 |
| 5. | Il contesto: le altre fonti normative rilevanti e il principio di autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali . . . . .                        | 328 |

## 19.

**DURATA DELL'AFFIDAMENTO E INDENNIZZO**

di ELISABETTA FRENI

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Premessa . . . . .  | 331 |
| 2. | L'evoluzione del quadro normativo sulla durata . . . . .          | 333 |
| 3. | La <i>ratio</i> della durata limitata degli affidamenti . . . . . | 336 |

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 4. | Proroga ed estensione della durata della scadenza dell'affidamento . . . . . | 338 |
| 5. | L'indennizzo per mancato ammortamento degli investimenti . . . . .           | 343 |

## 20.

**TUTELE SOCIALI**

di HARALD BONURA

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Le finalità sociali nei contratti pubblici e le clausole sociali di “prima generazione” . . . . .   | 347 |
| 2. | Le clausole di “seconda generazione” e il bilanciamento tra diritti sociali e libertà economiche: il Codice dei contratti pubblici del 2016 . . . . .           | 349 |
| 3. | Il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023) e la tutela dell'occupazione nei processi di ri-organizzazione dei servizi pubblici locali . . . . . | 355 |

## 21.

**GESTIONE DELLE RETI, DEGLI IMPIANTI  
E DELLE ALTRE DOTAZIONI**

di FRANCESCO MUNARI e ANDREA BERGAMINO

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Premessa: inquadramento sistematico della norma alla luce della delega di cui alla l. n. 118/2022 . . . . .  | 360 |
| 2. | Il contenuto della norma: un piano d'azione per gli enti locali funzionale a fare chiarezza e garantire forme efficaci di accesso al mercato . . . . . | 361 |
| 3. | L'individuazione degli elementi della “rete”: nozione funzionale alla luce dell'evoluzione storica . . . . .   | 362 |
| 4. | La proprietà delle reti . . . . .  | 365 |
| 5. | La gestione della rete e la separabilità dalla gestione del servizio erogato attraverso la rete . . . . .  | 367 |
| 6. | Le modalità di affidamento della gestione delle reti in via separata rispetto a quella del servizio pubblico locale . . . . .                          | 369 |
| 7. | Il conferimento degli asset da parte di più enti locali a favore di un unico soggetto eventualmente anche gestore . . . . .                            | 371 |

## 22.

**ESECUZIONE DI LAVORI CONNESSI ALLA GESTIONE**

di FRANCESCO MUNARI e ANDREA BERGAMINO

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Il contenuto della norma e il suo inquadramento sistematico . . . . .  | 373 |
| 2. | Il comma 1 e la possibilità di realizzazione dei lavori da parte del gestore della rete . . . . .  | 374 |
| 3. | Il comma 2 e l'applicazione esclusiva della disciplina in materia di contratti pubblici . . . . .  | 376 |
| 4. | L'applicazione delle procedure previste in materia di contratti pubblici conferma la natura pubblica conferita alle reti esistenti da parte della disciplina vigente . . . . . | 377 |
| 5. | La realizzazione di opere nuove da parte del gestore e il loro regime . . . . .  | 379 |

## 23.

**REGIME DEL SUBENTRO IN CASO DI SCADENZA  
DELL’AFFIDAMENTO O CESSAZIONE ANTICIPATA**

di ELISABETTA FRENI

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Il subentro con indennizzo: uno strumento alternativo alla proroga . . . . . | 381 |
| 2. | Il subentro nella disponibilità delle reti e delle infrastrutture . . . . .  | 384 |
| 3. | L’indennizzo: caratteristiche e limiti . . . . .                             | 385 |

## 24.

**CONTRATTO DI SERVIZIO**

di SIMONE TORRICELLI

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Il contratto di servizio nel rapporto tra ente e gestori . . . . .                    | 392 |
| 2. | Il rilievo del contratto tra <i>in house providing</i> ed esternalizzazioni . . . . . | 394 |
| 3. | I contenuti necessari del contratto di servizio . . . . .                             | 396 |
| 4. | La natura giuridica del contratto di servizio . . . . .                               | 399 |
| 5. | I vizi autonomi del contratto di servizio . . . . .                                   | 401 |
| 6. | Per un servizio pubblico locale rinnovato: una riflessione conclusiva . . . . .       | 403 |

## 25.

**CARTA DEI SERVIZI E OBBLIGHI  
DI TRASPARENZA DEI GESTORI**

di LIVIA LORENZONI

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Introduzione . . . . .   | 405 |
| 2. | Le trasformazioni del rapporto di utenza con la privatizzazione e liberalizzazione<br>dei servizi di pubblica utilità . . . . .  | 407 |
| 3. | Le origini e lo sviluppo della carta dei servizi pubblici in Italia . . . . .  | 409 |
| 4. | La <i>ratio</i> della disciplina introdotta con la riforma in relazione alla legge delega e<br>agli obiettivi del PNRR . . . . . | 410 |
| 5. | Le potenzialità della riforma della carta dei servizi . . . . .  | 411 |
|    | 5.1. La partecipazione . . . . .   | 411 |
|    | 5.2. Gli strumenti di tutela . . . . .   | 413 |
| 6. | Esempi concreti di ineffettività delle carte in relazione alle potenzialità applicative<br>della riforma . . . . .               | 415 |
| 7. | Conclusioni . . . . .  | 417 |

## 26.

**TARIFFE**

di ALESSANDRO NOCE

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Le tariffe dei servizi pubblici locali: brevi cenni di inquadramento . . . . . | 422 |
| 2. | Caratteristiche generali della disposizione (comma 1) . . . . .                | 423 |
|    | 2.1. Ambito di applicazione dell’art. 26 . . . . .                             | 423 |
|    | 2.2. Ruolo dei regolatori di settore . . . . .                                 | 425 |
|    | 2.3. Finalità delle tariffe . . . . .  | 426 |
|    | 2.4. Obiettivi sociali ed ambientali . . . . .                                 | 428 |



## 30.

**VERIFICHE PERIODICHE SULLA SITUAZIONE GESTIONALE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

di GINEVRA BRUZZONE

1.	Il ruolo della verifica dei risultati delle gestioni nel d.lgs. n. 201/2022 . . . . .	479
2.	La previsione delle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali . . . . .	480
3.	I profili gestionali rilevanti . . . . .	481
4.	Gli obblighi specifici di ricognizione per gli affidamenti senza procedura a evidenza pubblica . . . . .	483
5.	La relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali . . . . .	484

## 31.

**TRASPARENZA NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

di GINEVRA BRUZZONE

1.	Il ruolo della trasparenza nella disciplina dei servizi pubblici locali . . . . .	488
2.	Il contesto normativo in materia di trasparenza . . . . .	488
3.	Le istanze di rafforzamento della trasparenza e la legge delega . . . . .	491
4.	La trasparenza nell'art. 31 . . . . .	492
5.	Gli atti oggetto degli obblighi di trasparenza . . . . .	493
6.	Indicazioni volte ad aumentare la comparabilità degli atti . . . . .	494
7.	I tempi per la pubblicazione . . . . .	497
8.	Il servizio Trasparenza SPL e il ruolo di ANAC . . . . .	498
9.	Le modalità di pubblicazione . . . . .	499
10.	Altre informazioni accessibili sulla piattaforma ANAC . . . . .	499
	10.1. Banca dati nazionale dei contratti pubblici . . . . .	500
	10.2. Osservatorio TPL . . . . .	501
	10.3. Atti e indicatori <i>ex artt.</i> 7, 8 e 9 e informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti . . . . .	502
11.	Formato degli atti e dei dati . . . . .	503
12.	Accesso alle informazioni e alla piattaforma ANAC. . . . .	504
13.	Guida alla compilazione degli atti oggetto della disciplina della trasparenza . . . . .	505

## 32.

**DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO IN MATERIA  
DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

di GINEVRA BRUZZONE e IVANA PANICCIA

1.	L'applicazione del d.lgs. n. 201/2022 al trasporto pubblico locale . . . . .	507
2.	Il quadro normativo previgente . . . . .	509
3.	I contenuti del regolamento (CE) n. 1370/2007 . . . . .	510
4.	Le norme nazionali in materia di trasporto pubblico locale (TPL) . . . . .	511
5.	L'occasione del riordino della disciplina dei servizi pubblici locali . . . . .	513
6.	Il coordinamento con la disciplina settoriale nel d.lgs. n. 201/2022 . . . . .	514
7.	Applicabilità del Titolo I e del diritto europeo . . . . .	515

8.	Applicabilità del Titolo II . . . . .	515
9.	Applicabilità del Titolo III . . . . .	516
10.	Applicazione del Titolo IV e del Titolo V . . . . .	518

## 33.

**DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO IN MATERIA  
DI SERVIZIO IDRICO E DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

di FEDERICO CAPORALE

1.	Premessa . . . . .	521
2.	Il comma 1: la deroga all'applicazione del principio di separazione tra regolazione e gestione per gli affidamenti in essere in relazione all'attuazione del PNRR . . . . .	522
3.	Il comma 2: un regime speciale e transitorio per gli affidamenti dei servizi di gestione dei rifiuti urbani . . . . .	523
4.	Il comma 3: le ipotesi in cui i servizi idrici possono essere gestiti in economia o mediante azienda speciale . . . . .	525
5.	Le deroghe previste nel d.lgs. n. 201/2022 per i servizi idrici e per i servizi di gestione dei rifiuti urbani . . . . .	528
6.	Osservazioni conclusive: la specialità dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani . . . . .	529

## 34.

**DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO  
IN MATERIA DI FARMACIE**

di LUCIA VITULLI

1.	Profili introduttivi: la natura giuridica del servizio farmaceutico . . . . .	535
2.	L'evoluzione storica della disciplina in materia di farmacie comunali . . . . .	537
3.	La <i>ratio</i> e il contenuto della nuova disciplina prevista dal d.lgs. n. 201/2022 . . . . .	540
4.	Conclusioni . . . . .	542

## 35.

**DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO  
IN MATERIA DI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE  
DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE**

di SILVIA LAZZARI

1.	Caratteristiche generali della disposizione . . . . .	545
2.	Le stagioni della disciplina dell'energia elettrica e il servizio di distribuzione . . . . .	547

3.	Il servizio di distribuzione del gas naturale tra concorrenza e criticità attuative .	550
4.	Conclusioni . . . . .	554

## 36.

**DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO IN MATERIA  
DI IMPIANTI DI TRASPORTI A FUNE**

di GLORIA FRANCESCA PULIZZI

1.	Caratteristiche generali della disposizione . . . . .	557
2.	La nozione di impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane . . . . .	558
3.	L'esclusione degli impianti a fune per finalità turistico-sportive dai servizi di interesse economico generale. Il fondamento europeo della disciplina statale .	560
4.	La disciplina regionale e locale: l'autonomia di regolazione in punto di qualificazione del servizio e modalità di affidamento . . . . .	562
5.	Le ricadute pratiche dell'autonomia di regolazione delle Regioni e l'intervento della Corte costituzionale . . . . .	564

## 37.

**ABROGAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI  
DI COORDINAMENTO**

di ALESSANDRA MATTOSCIO e SERENELLA STIVALETTA

1.	Caratteristiche della disposizione . . . . .	569
2.	L'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province .	570
3.	Le abrogazioni del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. n. 267/2000) . . . . .	572
4.	Le abrogazioni delle disposizioni introdotte con le leggi finanziarie 2002 e 2008 .	574
5.	L'abrogazione dell'art. 2, comma 29- <i>bis</i> , d.lgs. n. 4/2008 . . . . .	575
6.	Le abrogazioni in materia di stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo di cui al d.l. n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 148/2011 . . . . .	576
7.	Le abrogazioni delle disposizioni in materia di concorrenza, sviluppo delle infrastrutture e competitività di cui al d.l. n. 1/2012, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 27/2012 . . . . .	577
8.	Le abrogazioni delle disposizioni in materia di crescita del Paese di cui al d.l. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, in l. n. 221/2012 . . . . .	580
9.	Considerazioni conclusive . . . . .	581

## 38.

**CLAUSOLA DI INVARIANZA FINANZIARIA**

583

## 39.

**ENTRATA IN VIGORE**

585

**PARTE III**  
**I SETTORI**

1.

**IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

di IVANA PANICCIA e GINEVRA BRUZZONE

1.	Introduzione . . . . .	589
2.	L'impatto del decreto legislativo sul TPL: ambito di applicazione, organizzazione territoriale, tariffe . . . . .	590
2.1.	L'ambito di applicazione del d.lgs. n. 201/2022 . . . . .	590
2.2.	Il rilievo della fase di programmazione . . . . .	590
2.3.	L'organizzazione territoriale dei servizi . . . . .	591
2.4.	La determinazione delle tariffe . . . . .	594
3.	Le competenze attribuite ad ART nel trasporto pubblico locale . . . . .	595
3.1.	Il ruolo delle Autorità nell'art. 7 del d.lgs. n. 201/2022 . . . . .	595
3.2.	I costi di riferimento . . . . .	595
3.3.	Gli schemi tipo di piano economico finanziario . . . . .	596
3.4.	Indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi . . . . .	597
3.5.	Schemi di bandi di gara e schemi di contratto tipo . . . . .	597
3.6.	L'interazione con la regolazione ART . . . . .	598
3.7.	Pareri sulla suddivisione in lotti . . . . .	598
3.8.	La diffusione delle buone pratiche . . . . .	598
3.9.	Il partenariato pubblico privato . . . . .	599
4.	Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (Titolo III del d.lgs. n. 201/2022) . . . . .	599
5.	Forme di gestione dei servizi . . . . .	601
5.1.	La relazione <i>ex art.</i> 14 e i suoi rapporti con la regolazione settoriale . . . . .	601
5.2.	La fase dell'affidamento . . . . .	602
5.3.	Il ruolo delle Autorità nella fase di <i>stand still</i> . . . . .	604
6.	La trasparenza . . . . .	604

2.

**IL SERVIZIO IDRICO**

di LORENZO BARDELLI e MARIA CRISTINA COLORITO

1.	Premessa . . . . .	607
2.	Organizzazione territoriale . . . . .	608
3.	Affidamento . . . . .	610
4.	Rapporti tra enti di governo dell'ambito e soggetti gestori . . . . .	612
5.	Regolazione tariffaria e della qualità . . . . .	614
6.	Dotazioni del gestore e indennizzo . . . . .	620
7.	Considerazioni finali . . . . .	621

## 3.

**I RIFIUTI**

di EUGENIO FIDELBO

1.	<i>Bringing public utilities home</i> : la gestione dei rifiuti urbani come servizio pubblico locale (a rete) . . . . .	623
2.	Nozioni e principi fondamentali della disciplina di settore . . . . .	625
3.	Circolazione dei rifiuti sul mercato e principi di autosufficienza e prossimità: le peculiarità del servizio pubblico nel settore dei rifiuti . . . . .	627
4.	Il perimetro delle attività di servizio pubblico e il relativo regime giuridico tra riserva di attività e mercato. . . . .	631
5.	L'influenza della disciplina generale sulla natura dell'ente di governo d'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani . . . . .	634
6.	Le funzioni dell'ente di governo d'ambito . . . . .	636
	6.1. Il carattere ancillare della pianificazione d'ambito e la centralità del piano regionale di gestione dei rifiuti . . . . .	636
	6.2. L'affidamento del servizio ed il rapporto con il gestore . . . . .	638
7.	La tariffa . . . . .	639
8.	La regolazione dell'autorità indipendente di settore . . . . .	639
9.	Il peculiare regime delle reti nel settore dei rifiuti e il suo problematico coordinamento con la disciplina generale . . . . .	640
10.	Conclusioni . . . . .	642

## 4.

**I SERVIZI PUBBLICI LOCALI NON A RETE**

di GLORIA FRANCESCA PULIZZI

1.	Servizi pubblici "a rete" e servizi pubblici "non a rete": problemi di carattere definitorio . . . . .	643
2.	Interventi di riforma del servizio pubblico ed esigenze di razionalizzazione della disciplina . . . . .	645
3.	L'eterogeneità della categoria dei servizi pubblici non a rete . . . . .	649
4.	Regolazione e forme di gestione dei servizi pubblici non a rete. Le novità del d.lgs. n. 201/2022 . . . . .	654
	4.1. La disciplina delle competenze regolatorie e il ruolo del contratto di servizio . . . . .	654
	4.2. Il momento organizzativo del servizio non a rete . . . . .	658
5.	Considerazioni conclusive . . . . .	659

